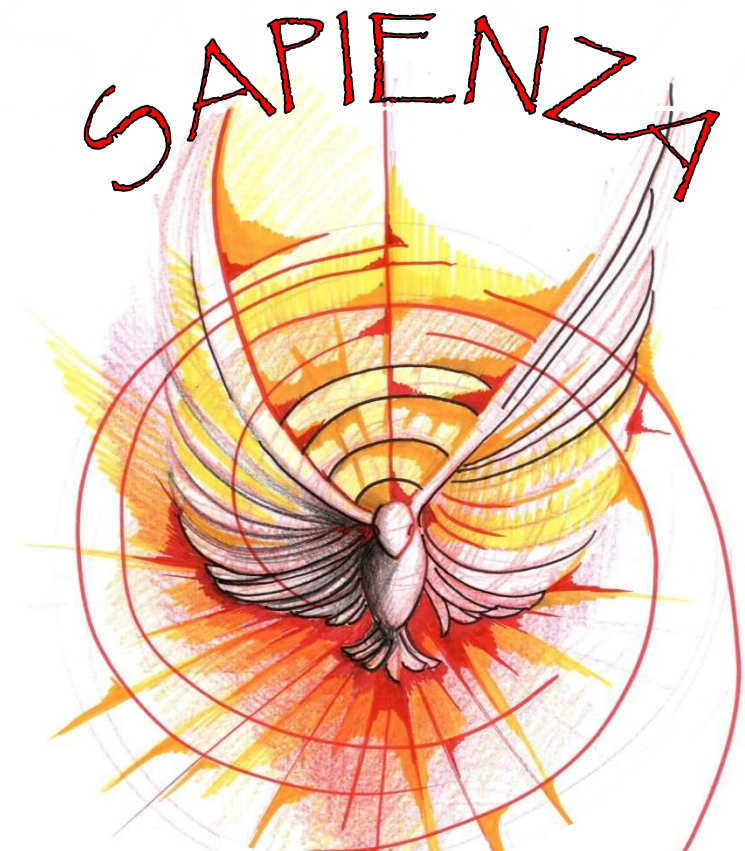


**SORELLE DELLA MISERICORDIA DI VERONA**

**PREGHIERA PER IL XVIII *CG***



**...tesoro inesauribile per gli uomini;  
quanti se lo procurano  
si attirano l'amicizia di Dio...**

≈ GENNAIO 2015 ≈

- Per noi e per tutti gli uomini, che la sapienza cristiana sia luce e beatitudine per la vita quotidiana, *preghiamo*.
- Per noi sorelle della Misericordia, che in questo anno celebreremo il XVIII Capitolo Generale, perché guidate dalla sapienza di Dio sappiamo attuare scelte coraggiose che ci permettano di divenire sempre più docili strumenti dell'amore del Padre per ogni uomo, *preghiamo*.

*Possiamo proporre altre intenzioni*

***Preghiamo insieme:***

Vieni Santo Spirito e infondi in noi  
i tuoi sette santi doni.  
Vieni e illumina le nostre menti  
perché sappiamo ricercarti  
in umiltà e verità  
e riconoscerti presente e operante  
nella nostra vita e nel mondo intero.

Vieni Santo Spirito e trasforma  
i nostri cuori in pane buono,  
capaci di vivere gioiosamente in fraternità  
e di offrire il tuo amore e la tua tenerezza  
di Padre misericordioso  
ad ogni fratello che incontriamo.

Vieni Santo Spirito ed effondi  
l'abbondanza della tua grazia  
sulle sorelle capitolari,  
rendile docili interpreti delle vie  
che il Signore vuole indicarci  
per meglio annunciare e servire  
il Vangelo della misericordia  
tra gli uomini del nostro tempo.

**Canto**

*(Testo preparato dalla Regione Argentina - Cile)*

*Senza frode imparai e senza invidia io dono,  
non nascondo le sue ricchezze.  
Essa è un tesoro inesauribile per gli uomini;  
quanti se lo procurano si attirano l'amicizia di Dio,  
sono a lui raccomandati per i doni del suo insegnamento.*

*Breve spazio di silenzio*

### **Dall'omelia di Papa Francesco sui doni dello Spirito Santo**

Lo Spirito Santo rende allora il cristiano «sapiente». Questo, però, non nel senso che ha una risposta per ogni cosa, che sa tutto, ma nel senso che «sa» di Dio, sa come agisce Dio, conosce quando una cosa è di Dio e quando non è di Dio; ha questa saggezza che Dio dà ai nostri cuori. Il cuore dell'uomo saggio in questo senso ha il gusto e il sapore di Dio. E quanto è importante che nelle nostre comunità ci siano cristiani così! Tutto in loro parla di Dio e diventa un segno bello e vivo della sua presenza e del suo amore. E questa è una cosa che non possiamo improvvisare, che non possiamo procurarci da noi stessi: è un dono che Dio fa a coloro che si rendono docili allo Spirito Santo. Noi abbiamo dentro di noi, nel nostro cuore, lo Spirito Santo; possiamo ascoltarlo, possiamo non ascoltarlo.

*Spazio di silenzio*

**C.** Preghiamo Dio nostro Padre, perché ci dia la grazia di conoscere, amare e attuare ciò che è gradito ai suoi occhi. Diciamo insieme:

#### ***Donaci, o Padre, il tuo Spirito di sapienza***

- Per la chiesa diffusa nel mondo: la sapienza del Vangelo le suggerisca parole ed opere per far conoscere agli uomini del nostro tempo Cristo Salvatore, *preghiamo.*
- Per i legislatori e i governanti: la sapienza che viene dall'alto li guidi nella ricerca del bene delle persone e della società, *preghiamo.*
- Per coloro che sono nel dolore: la sapienza della croce doni loro di poter incon-trare il Signore Gesù nel mistero della sofferenza, *preghiamo.*
- Perché lo Spirito di sapienza guidi la nostra ricerca vocazionale e ci renda davvero docili al disegno d'amore che Dio dall'eternità ha pensato su ognuno di noi, *preghiamo.*

### **Introduzione**

*Ci troviamo qui riuniti oggi, in questo momento di preghiera, per invocare da Dio Padre, per mezzo dello Spirito Santo il dono della Sapienza.*

*La Sapienza è l'esperienza gioiosa delle realtà soprannaturali. Ci dà una conoscenza di Dio che non passa dalla conoscenza delle cose ma dalla condivisione della sua stessa vita.*

*Il Santo Padre, Papa Francesco, nella sua omelia sui doni dello Spirito Santo afferma che: "Se noi ascoltiamo lo Spirito Santo, Lui ci insegna questa via della saggezza, ci regala la saggezza che è vedere con gli occhi di Dio, sentire con le orecchie di Dio, amare con il cuore di Dio, giudicare le cose con il giudizio di Dio. Questa è la sapienza che ci regala lo Spirito Santo, e tutti noi possiamo averla. Soltanto, dobbiamo chiederla..."*

*Invochiamo da Dio questo dono per il nostro Istituto e per ciascuna di noi in cammino verso il XVIII Capitolo Generale.*

**Canto:** *Vi darò un cuore nuovo* (o altro canto)

**C.** Nel nome del Padre..

**T.** *Amen!*

**C.** Benediciamo il Padre Santo, fonte di ogni dono perfetto.

**T.** *Lode a Te nei secoli*

**C.** Benediciamo il Cristo, sorgente di ogni benedizione.

**T.** *Lode a Te nei secoli.*

**C.** Benediciamo lo Spirito, che è Signore e dà la vita.

**T.** *Lode a Te nei secoli.*

*Breve spazio di silenzio*

**Solista** *Re celeste, Spirito consolatore, Spirito di verità,  
che sei presente ovunque e tutto riempi,  
Tesoro di ogni bene e Sorgente della Vita,  
vieni, abita in noi,  
purificaci e salvaci, Tu che sei Buono!*

**Cantiamo:** *Dona a noi, dona a noi lo Spirito,  
il tuo Spirito Signore.*

**Solista** Illumina, Signore, i nostri sensi  
con la luce del tuo Spirito,  
perché possiamo essere sempre fedeli a te,  
che con la tua sapienza ci hai creati  
e con la tua provvidenza ci guidi.

**Cantiamo:** *Dona a noi, dona a noi lo Spirito,  
il tuo Spirito Signore.*

*Breve spazio di silenzio*

**Lettura dal Primo libro dei Re** (3, 9-12)

*Concedi al tuo servo un cuore docile perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male, perché chi potrebbe governare questo tuo popolo così numeroso?". Al Signore piacque che Salomone avesse domandato la saggezza nel governare. Dio gli disse: "Perché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te né una lunga vita, né la ricchezza, né la morte dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento per ascoltare le cause, ecco faccio come tu hai detto. Ecco, ti concedo un cuore saggio e intelligente: come te non ci fu alcuno prima di te né sorgerà dopo di te.*

*Breve spazio di silenzio*

**Dall'omelia di Papa Francesco sui doni dello Spirito Santo**

Il primo dono dello Spirito Santo è la sapienza. Ma non si tratta semplicemente della saggezza umana, che è frutto della conoscenza e dell'esperienza. E' la grazia di poter vedere ogni cosa con gli occhi di Dio; è vedere il mondo, vedere le situazioni, le congiunture, i problemi, tutto, con gli occhi di Dio. La sapienza è quello che fa lo Spirito Santo in noi affinché noi vediamo tutte le cose con gli occhi di Dio. E' questo il dono della sapienza. E ovviamente questo deriva dall'intimità con Dio, dal rapporto intimo che noi abbiamo con Lui, dal rapporto di figli con il Padre. E lo Spirito Santo, quando abbiamo questo rapporto, ci dà il dono della sapienza. Quando siamo in comunione con il Signore, lo Spirito Santo è come se trasfigurasse il nostro cuore e gli facesse percepire tutto il suo calore e la sua predilezione.

**Dalla vita del beato Carlo Steeb**

*Invocheranno sempre l'assistenza dello Spirito Santo prima di incominciare l'istruzione... (Dalle Regole manoscritte - don Carlo Steeb p. 165)*

L'anima di don Steeb era tutta illuminata dallo Spirito di Dio: era questo spirito che, facendolo camminare nella verità gli aveva scoperto il suo nulla e lo faceva vivere inabissato in esso per comunicargli la conoscenza della tenebrosa e dolorosa realtà umana per manifestargli, con piena evidenza, la situazione tragica dell'uomo, creatura di colpa e totale contingenza. Non fuggiva da se stesso per paura di scoprire il proprio fondo di miseria; amava la sua verità che lo avvicinava a tutti i fratelli con una sconfinata comprensione. Questa verità sempre approfondita nella "lunga e forte orazione" lo aveva portato a penetrare nella conoscenza dell'Amore infinitamente misericordioso di Dio, che ha amato gli uomini fino a donare il Figlio Unigenito. (don Carlo Steeb p. 175)

*Spazio di silenzio*

**Canto**

**Lettura dal libro della Sapienza** (7, 7-16)

*Per questo pregai e mi fu elargita la prudenza;  
implorai e venne in me lo spirito della sapienza.  
La preferii a scettri e a troni,  
stimai un nulla la ricchezza al suo confronto;  
non la paragonai neppure ad una gemma inestimabile,  
perché tutto l'oro al suo confronto è un po' di sabbia.  
L'amai più della salute e della bellezza,  
preferii il suo possesso alla stessa luce,  
perché non tramonta lo splendore che ne promana.  
Insieme con essa mi sono venuti tutti i beni;  
nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.  
Godetti di tutti questi beni, perché la sapienza li guida,  
ma ignoravo che di tutti essa è madre.*